

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 11 DEL 18/01/2016

OGGETTO: OFFERTA DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA DETENUTA IN TECNOHOLDING S.P.A. - DETERMINAZIONI

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente introduce l'argomento ricordando ai colleghi le Delibere 73 del 2014 e del 2015: con la prima la partecipazione camerale in Tecno Holding era stata dichiarata "strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali" e si era, pertanto, tentata una vendita all'asta andata deserta. Con la seconda la Camera di Commercio di Lucca ribadiva la sua volontà di dismettere la propria partecipazione in Tecno Holding inserendola nel Piano di razionalizzazione delle partecipate senza prevedere, però, alcuna azione specifica in quanto la società ci aveva comunicato la propria volontà di acquistare azioni proprie. Il Segretario Generale e gli uffici competenti hanno seguito lo svilupparsi della vicenda che è però rimasta bloccata per difficoltà incontrate dalla società nel vendere un immobile.

Il Presidente passa la parola al Segretario Generale che relaziona brevemente dei rapporti intercorsi con i vertici della società e del fatto che il 15 dicembre u.s. è giunta, come preannunciato dalla società stessa, un'offerta di acquisto da parte di Parcarm srl, società controllata al 100% dalla Camera di Commercio di Milano, che detiene già il 14,36% di Tecnoholding.

Parcarm srl si offre di comprare il 1.596.474 azioni detenute dalla Camera di Commercio di Lucca al prezzo di 0,1793 euro per azione ovvero di 286247,78 euro per l'intero pacchetto azionario.

Lo statuto di Tecno Holding, prosegue il Segretario Generale, prevede un iter abbastanza lungo in quanto la cessione di azioni tra vivi prevede sia il diritto di prelazione degli altri soci che il gradimento da parte della società.

Il Segretario conclude mettendo in evidenza che la somma offerta è inferiore al prezzo a base d'asta; quest'ultimo, però, fu determinato considerando una precedente offerta che prevedeva un sovrapprezzo. La partecipazione sopra descritta è iscritta in bilancio per un valore di €135.642,67, rettificato dal Fondo di riserva partecipazioni per € 88.969,52 per cui si genererebbe una plusvalenza contabile di 150.605,12 euro.

Il Segretario rileva infine che, nel corso della corrispondenza intercorsa con Tecno Holding, la società nel marzo 2015 comunicava l'intendimento di procedere al riacquisto di azioni proprie subordinando lo stesso alla vendita di alcuni cespiti ed alla redazione di una apposita perizia.

Ad oggi non ci sono pervenute ulteriori comunicazioni in merito nonostante sollecito effettuato lo scorso settembre.

Il Presidente ringrazia il Segretario Generale per l'esposizione invitando i colleghi ad esprimersi in proposito sottolineando il fatto che il risultato economico derivante dalla

vendita di Tecno Holding è stato previsto per la salvaguardia degli equilibri del bilancio camerale stante i tagli al diritto annuale.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario;
- vista l'offerta ricevuta e preso atto della generazione di una plusvalenza contabile
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di procedere ad un approfondimento con la società Tecno Holding in merito alla procedura da loro indicata nella comunicazione del marzo per verificare se la stessa possa essere portata avanti in tempi brevi e di portare l'argomento alla attenzione di una prossima Giunta.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE

Dr. Giorgio Giovanni Bartoli